

Sul diritto di cambiare

Le riflessioni che seguono sono scritte da una persona che, come tante, fa fatica a cambiare, ma che ci sta provando ed è contenta di farlo.

Anche il ruolo del caregiver impone dei cambiamenti: cambiamenti del modo di essere e di relazionarsi. Questa testimonianza potrà esserci utile.

Tutti dovrebbero avere il diritto di cambiare.

Cambiare significa autodeterminazione, significa poter decidere liberamente in ogni momento cosa fare, come voler essere, senza costrizioni derivanti da aspettative degli altri, abitudini o ruoli coperti, in casa, al lavoro, con gli amici e anche con se stessi. Anzi, è proprio qui che il diritto di cambiare si esprime al massimo, quando si sente di volere cambiare, di voler agire in modo diverso dal solito. È qui che bisogna farlo.

È un diritto così prezioso che va esercitato.

Poi bisogna saper riconoscere e capire le reazioni che ciò porterà negli altri, senza farsene limitare ma con comprensione.

Lettera firmata